



COMUNE DI SINISCOLA
Provincia di Nuoro

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Numero 104 Del 07-09-2020

OGGETTO: Delibera di G.C. n. 30 del 04/05/2020 recante "Linee operative per lo Smart Working straordinario nell'ambito delle misure di prevenzione del Virus Covid 19" e ss.mm.ii.- Proroga termini

L'anno duemilaventi il giorno sette del mese di settembre alle ore 13:00, nella sala delle adunanze del Comune, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei sigg.:

Farris Gian Luigi	Sindaco	P
Fadda Marco	Assessore	P
Bulla Angela	Assessore	P
Pipere Paola	Assessore	P
Bellu Antonio	Assessore	P
Fadda Paola Giuditta	Assessore	P

Partecipa il Segretario Generale Petta Dr.ssa Graziella.

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 07/09/2020 predisposta dal Responsabile del Servizio Affari Generale e Istituzionali, avente per oggetto: Delibera di G.C. n. 30 del 04.05.2020 recante “Linee operative per lo Smart Working straordinario nell’ambito delle misure di prevenzione del Virus Covid – 19 e ss.mm.ii ” – Proroga termini”;

Premesso che:

- Le misure di contrasto e contenimento messe in atto per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 a livello nazionale e regionale, ricomprendono tra le altre un particolare incentivo alla diffusione del “lavoro agile”.
- In particolare il Decreto Legge 6/2020 prevede la “sospensione o limitazione dello svolgimento delle attività lavorative nel comune o nell'area interessata nonché delle attività lavorative degli abitanti di detti comuni o aree svolte al di fuori del comune o dall'area indicata, salvo specifiche deroghe, anche in ordine ai presupposti, ai limiti e alle modalità di svolgimento del lavoro agile”
- In termini generali, la circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 3/2017, incentiva le Amministrazioni pubbliche ad assicurare, ai dipendenti che ne facciano richiesta, forme flessibili di lavoro volte alla conciliazione delle esigenze di vita e lavorative;
- Nel corso dell'emergenza epidemiologica in atto il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha emanato la direttiva 1/2020 del 25/2/2020 nella quale si invita “a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura”;
- La Circolare 1/2020 del 4 marzo fornisce chiarimenti in merito alle modalità di sviluppo del lavoro agile, anche in relazione al contrasto e alla prevenzione dell'epidemia da COVID-19;
- Il DPCM 9 marzo 2020 dispone l'estensione all'intero territorio nazionale delle misure di contenimento del contagio che prevedono tra le altre “evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute”;

Richiamato l'art.1 comma 1 punto 6 del DPCM 11.03.2020 che dispone testualmente: “Fermo restando quanto disposto dall'art.1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n.81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza”;

Vista la direttiva n.3/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione che nella premessa recita:

“Come noto, l'evolversi della situazione epidemiologica ha condotto all'adozione di numerosi interventi normativi, sia di rango primario sia secondario. In particolare, il decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. decreto-legge “Cura Italia”), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, introduce una serie di disposizioni normative rivolte alle pubbliche amministrazioni, tra cui quelle contenute nell'articolo 87 recante “*Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di*

esenzione dal servizio e di procedure concorsuali". Nell'ambito del quadro normativo di riferimento è da ultimo intervenuto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 che, nel definire le misure per il contenimento del contagio da Covid-19 nella cosiddetta fase due, relativamente ai datori di lavoro pubblici fa salvo quanto previsto dal richiamato articolo 87 del decreto-legge n. 18 del 2020 che, tra l'altro, definisce il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione";

Tenuto conto che, benché siano state attenuate alcune restrizioni, restano comunque in vigore varie limitazioni e rammentati i necessari accorgimenti, fra i quali l'incentivazione del servizio di lavoro agile, per evitare una nuova diffusione dei contagi;

Considerato che nella situazione emergenziale in essere si è reso indispensabile incentivare il ricorso a modalità di svolgimento della prestazione lavorativa che non prevedano spostamenti verso le ordinarie sedi di servizio, riducendo le occasioni di contagio negli ambienti lavorativi allo scopo di favorire così le misure di prevenzione alla diffusione del "Coronavirus";

Richiamate:

-la delibera di G.C. n. 20 del 12.03.2020 con la quale si è ritenuto di attivare per la durata del periodo di emergenza, ovvero fino al 3 aprile 2020, con le modalità individuate dal citato DPCM 01/03/2020 e successive integrazioni normative, forme straordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa nelle modalità "smart working", consentendo l'utilizzo anche solo per alcuni giorni a settimana;

-la delibera di G.C. n.22 del 06.04.2020 con la quale si è disposta la proroga dei termini di attivazione delle modalità di lavoro agile, di cui alla delibera di G.C. n.20/2020, fino al 13.04.2020;

-la delibera di G.C. n.28 del 14.04.2020 con la quale si è disposta la proroga dei termini di attivazione delle modalità di lavoro agile, di cui alla delibera di G.C. n.20/2020, fino al 03.05.2020;

Richiamato il DPCM 26 aprile 2020 che dispone testualmente *" L'attività svolta dalla amministrazione pubblica continua ad essere inserita nell'allegato 3 ossia tra le attività non sospese, fermo restando il richiamo al predetto art.87 che, come detto, definisce il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa. Nello scenario attuale, dunque, la disciplina normativa applicabile alle pubbliche amministrazioni continua a rimanere quella contenuta nell'art.87 che, tuttavia, deve essere letta alla luce delle misure di ripresa dalla fase due introdotte dallo stesso DPCM 26 aprile 2020 che ha ampliato il novero delle attività economiche (Ateco) non più soggette a sospensione"*

Visto il Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio) che conferma l'importanza del lavoro agile come mezzo per ridurre le occasioni di contagio durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 confermando le disposizioni assunte a partire dal mese di marzo a sostegno di questa modalità lavorativa;

Dato atto che il medesimo D. L. prevede per i datori di lavoro pubblici l'applicazione

della modalità di smart working a ogni rapporto di lavoro subordinato. Questa disposizione resta valida fino al 31 dicembre 2020 e può essere applicata al 50% del personale;

Visto la Legge 17 luglio 2020, n. 77 di conversione e in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 art. 90 comma 4;

Ritenuto opportuno pertanto provvedere in merito alla proroga dei termini di attivazione della forma ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle modalità "smart working", fino al 31 dicembre 2020, confermando integralmente tutti gli altri contenuti previsti nelle deliberazioni di G.C. nn. 20/2020, 22/2020, 28/2020 e 30/2020;

Ritenuto di consentire il proseguo, fino alla durata del periodo emergenziale, fatte salve eventuali ulteriori proroghe, in via temporanea e transitoria e in accordo con il Servizio Informatico, la possibilità di autorizzare forme di lavoro agile con l'utilizzo di postazioni private del dipendente previa accettazione formale delle seguenti prescrizioni e note di utilizzo:

- Accesso in modalità remota alla propria postazione di lavoro;
- operare direttamente ed esclusivamente sulla propria postazione di lavoro ed evitare di inserire file del proprio pc su quello della postazione di lavoro del proprio ufficio per escludere ogni possibilità di trasmissione di virus informatici;

Dato atto:

- che ciascun Responsabile apicale autorizza lo Smart Working, se richiesto dai lavoratori del proprio settore, valutando caso per caso le modalità per garantire la prestazione lavorative con la permanenza al domicilio del lavoratore, disciplinandone le modalità operative;
- che il Segretario generale autorizza lo Smart Working, se richiesto dal Dirigente/Responsabile, valutando caso per caso le modalità per garantire la prestazione lavorative con la permanenza al domicilio del lavoratore, disciplinandone le modalità operative;
- che nei casi in cui tale forma organizzativa non sia concretamente applicabile, si applica quanto previsto dall'art. 1 comma 1 lett. e) del DPCM 8 marzo 2020, assegnando ferie ai dipendenti in coerenza con quanto previsto dalle regole contrattuali e promuovendo l'utilizzo di congedi ordinari e recuperi di lavoro straordinario;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 T.U. delle leggi sull'ordinamento Enti Locali, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi e palesi

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di disporre la proroga dei termini di attivazione delle modalità di lavoro agile di cui alla delibera di G.C. nn. 30/2020 fino 31 dicembre 2020, fermo

restando che eventuali rinnovi di tali disposizioni potranno intervenire in relazione al protrarsi dell'emergenza sanitaria;

- 2) di confermare integralmente tutti i contenuti e le linee guida per la diffusione del lavoro agile approvate con delibera di G.C. n. 20/2020 e n. 30/2020 anche in assenza degli accordi individuali di cui alla legge 22 maggio 2017, n. 81, come descritte in premessa, per fare fronte all'emergenza epidemiologica COVID-19, in ottemperanza alle disposizioni normative urgenti emanate in materia;
- di confermare le attività indifferibili ed essenziali da rendere in presenza, previste nella richiamata delibera di G.C. n. 20/2020 e ss.mm.ii;
- 3) di dare atto che, ciascun Responsabile dovrà pianificare obbligatoriamente la fruizione delle ferie non godute relative agli anni 2019/2020 o non ancora maturate e comunque promuovere la fruizione di ferie e/o altri permessi retribuiti o recupero di lavoro straordinario, a tutto il personale dipendente a tempo determinato ed indeterminato e al personale in convenzione;
- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, stante la necessità di adottare all'interno dell'Ente misure urgenti di prevenzione del contagio in corso.

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato
F.to Rag. Gianfranco Bellu

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dei servizi finanziari
F.to MONNI SILVESTRA

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Farris Gian Luigi

Il Segretario Generale
F.to Petta Dr.ssa Graziella

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web comunale – albo pretorio – n° del registro delle pubblicazioni per quindici giorni consecutivi dal 14-09-2020 al 29-09-2020, come prescritto dall'art.124, c.1, T.U. 267/2000;
- E' stata trasmessa in copia, ai signori capigruppo consiliari (art.125, del T.U. 267/2000);

Li 14-09-2020

Il Segretario Generale
F.to Dr.ssa Graziella Petta

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000);

Li 14-09-2020

Il Segretario Generale
F.to Dr.ssa Graziella Petta

Il presente atto è copia conforme all'originale
Siniscola,

Il Segretario Generale
Petta Dr.ssa Graziella